## CITTA' DI MATERA

## PIANO REGOLATORE GENERALE '99

versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1

con aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214 redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006

ELABORATO P.6.2. Repertorio delle schede dei Luoghi urbani con trasformazioni ad attuazione indiretta

LUOGHI URBANI LUI: Luoghi urbani di rilevante definizione morfologica con trasformazioni ad attuazione indiretta

MODALITA' ATTUATIVE:

Strumento urbanistico esecutivo

CARATTERI ATTUALI: Area al margine settentrionale della città definita dalla linea ferroviaria e da via dei Messapi caratterizzata da una preesistenza di interesse storico-testimoniale.

**OBIETTIVI DI PROGETTO:** Ridefinizione morfologica e funzionale dell'area attraverso la valorizzazione degli spazi aperti, la realizzazione di una piazza e di un parcheggio e l'introduzione di nuove funzioni.

SPAZIO URBANO LUOGHI LUI

LUOGO LUi/1

FOGLIO NORMATIVO UNICO

LUOGO LUi/1: via dei Messapi

## REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- Prescrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: NTA, TITOLO III-IV
- Regole per gli interventi nei Luoghi urbani, con trasformazioni ad attuazione indiretta: NTA. TITOLO VI. CAPO 5
- Modalità di attuazione: NTA, TITOLO VII, CAPO 1-2
- Il progetto urbanistico esecutivo, da accompagnarsi con convenzione tra comune e soggetto attuatore, sarà esteso all'intero Luogo.
- L'attuazione degli interventi è subordinata alla cessione gratuita ed alla realizzazione della viabilità di collegamento tra via dei Messapi e l'Asse Matera Nord, della piazza situata nell'area antistante il "Casino", del parcheggio terminale in superficie e degli spazi verdi attrezzati a giardino nell'area antistante la ferrovia, a definizione del margine dello spazio urbano, e nell'area attigua a via dei Messapi già parzialmente arborata.

)								
	TICI ED EDILIZI:							
Uet	Sf	Uef		Sul	Rc			
0,10				mq.1.785(1)	0.20			
H-max	Dc-min	Ds-mi	n					
ml.6.50	ml.10.00	ml.5.00(1)						
	tto sulla quale si attes	ta la fronte lat	erale dell	la Ne.				
oni d'uso del suolo:	sistemi, impianti	% St per le	altre des	stinazioni d'uso d	del suolo ammesse:Sf			
60%(1)		40%						
verde e 20% a parch	eggi.	•						
i d'uso del suolo		_						
terziario	mi	misto 		mmerciale	artigianale			
ni d'uso degli edific	i							
terziario	mi	sto	CO	mmerciale	artigianale			
	-			50%				
	URBANIST capo 2  Uet 0,10  H-max ml.6.50  "Casino". dalla strada di proge oni d'uso del suolo: 60%(1) verde e 20% a parch ii d'uso del suolo terziario oni d'uso degli edific	INDICI URBANISTICI ED EDILIZI: capo 2  Uet Sf 0,10  H-max Dc-min ml.6.50 ml.10.00  "Casino". dalla strada di progetto sulla quale si attes oni d'uso del suolo: sistemi, impianti 60%(1) verde e 20% a parcheggi. ii d'uso del suolo terziario mi  uni d'uso degli edifici	INDICI URBANISTICI ED EDILIZI: capo 2  Uet Sf Uef 0,10	INDICI URBANISTICI ED EDILIZI:  tapo 2  Uet Sf Uef O,10  H-max Dc-min Ds-min ml.6.50 ml.10.00 ml.5.00(1)  "Casino". dalla strada di progetto sulla quale si attesta la fronte laterale del oni d'uso del suolo: sistemi, impianti 60%(1)  verde e 20% a parcheggi. ii d'uso del suolo  terziario misto co  oni d'uso degli edifici	INDICI URBANISTICI ED EDILIZI: lapo 2  Uet Sf Uef Mq.1.785(1)  H-max Dc-min Ds-min ml.5.00(1)  "Casino". dalla strada di progetto sulla quale si attesta la fronte laterale della Ne. oni d'uso del suolo: sistemi, impianti 60%(1)  verde e 20% a parcheggi. ni d'uso del suolo  terziario misto commerciale  oni d'uso degli edifici terziario misto commerciale			

MO ● TUE2 ●(1)		MS  TUE3.1		MI ● TUE3.2 ●		R  • TUE3.3		RC  TUE3.4 ●		DR1	RE	RI	E/AL	RE/	s	DR2	DR3	N	E	TUE1	
										TU1 ●	TU2		TU3 ●	TU4	4	TU5	TU6	TU-	J7 -		
		AZIO		'USC					A - TITO		_						-1				
U1 ●		U2 ●		- -		3		U4 		5	U6 ●			J7 		U8 ●		U9 ●	'	J10 	
IMP	IAN	TI: v. I	NTA	- TITO	LO II	, Capo	2														
D I	Α	F 	Dp 	Dr 	R	t E	G		Cv 	Ct 	At 	Db 	Ss 	SF 	Pa 	Pb •	APb 	Vi 	CM 	C	
DES	STIN	AZIO	NI D	USC	DE	GLI E	DIFIC	l: v. N	ITA - T	ITOLO	II, Ca	po 2									
R1		R2		R3		Pc1	Po	2	Pc3	Po	:4	Pe1	F	e2	Pe:	3	Pe4	Pe	5	Pe6	
•	•					•	<u> </u>		<del></del>		•		•		•					<u> </u>	
Pe	7	Pe8		Ps1 ●		Ps2 ●	Ps	3	Ps4	Ps		Ps6	Р	ag1	Pag2		Pag3	Pag	4	Pag5	
Pag6		Pag7		Pat1		Pat2	Pi1		Pi2	Pi3		Par1	Par2		Par	3	Par4				
										-	-	•					•				
DES	STIN	AZIO	NI D	USC	DE	GLI E	DIFIC	I PEF	R SER	VIZI	ED A	TTRE	ZZAT	URE:	v. NT	A - TI	TOLO I	I, Capo	2		
li			ls	lu		Cc		Cu		Cs		Co		Cm	1	Ср	а	Cpb	•	Срс	
DES	TIN	14710	NI D	ייוויי		15/	DEE	DI DI	- DTIN	EN7/	· ED	IEICI	E IME	IANT	1. v. A	ITA 7	TITOLO	II Con	- 2	_	
AI		_		_	Ap3		Ap4		Ap5			Ap		Ap8		Ap		Ap10	_	\p11	
•(		_ ^	Ap2 Ap3			Ap3		apo	^1	Ap6 A		. Дро		. Ap.				'	·ριι		

## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- (1) Esclusivamente per gli interventi R
- (2) E' presritta una superficie piantumata pari al 50% dell'area di pertinenza.

ammissibilità: •